

Ciao, Giovanni.

Come al solito, Giovanni, ti ringrazio per l'attenzione che riservi ai miei modestissimi testi.

Il tempo d'autunno è decisamente alle porte e mettere "storia d'autunno" fra le cose da pubblicare nel tuo sito è un'idea che condivido. Ma non perdo neanche un secondo ad accettare l'invito ad inviarti altro e ti mando "*Una storia fatta d'acqua*", che descrive con una piccola storia in rima l'eterno, miracoloso giro dell'acqua (argomento che ben si adatta all'arrivo delle prime piogge).

Sta a te, naturalmente, decidere se è adatta ad una pubblicazione. Mi piace che i bambini vengano sensibilizzati sull'argomento, non solo dal punto di vista della fantasia ma anche dal punto di vista ecologico e morale. Non sono poche le volte in cui penso ai paesi che soffrono la sete. Perché non dirlo anche ai nostri fortunatissimi bambini, che ci sono posti in cui l'acqua vale molto più dell'oro?

Perché non informarli di questo e farli crescere con l'idea che l'acqua è un diritto di tutti, cercando di sviluppare sin da ora il senso della necessità di rispettare le nostre risorse idriche, di preservarle e di difenderle?

Non mi dilungo e invio a te e a Grazia i miei più affettuosi saluti. Non solo i miei: ma anche quelli di mio marito e dei miei figli.

A presto.

Giovannella

Ragusa, 23.09.'11